



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



COMUNE DI MIRA

PROGRAMMA SPERIMENTALE NAZIONALE DI MOBILITA' SOSTENIBILE CASA-SCUOLA
E CASA-LAVORO, DISCIPLINATO DAL D.M.208 DEL 20 LUGLIO 2016
1.1.2 - 1.1.3 LOCALITA' MIRA PORTE - COLLEGAMENTO CON FERMATE AUTOBUS
SISTEMAZIONE FERMATE AUTOBUS E COLLEGAMENTO PEDONALE CON
PARCHEGGIO SCAMBIATORE



TITOLO:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

TAVOLAN:

1.1

DATA:

NOV. 2018

SCALA:

COMMITTENTE:

COMUNE DI MIRA - Ufficio Tecnico Opere Pubbliche
P.ZZA IX MARTIRI, 3 - 30034 MIRA (VE)

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott. Gabriele Bertaglia

PROGETTAZIONE:



Ing. Alberto Zanchettin
Arch. Paolo Di Martino

Rev.	Data	Nome file	RE	CO	AP
02	27-11-2018	1.1_MIRA2_PE_Rel.Illustrativa_Rev02.pdf	AP	RF	AZ

Il presente elaborato non può essere riprodotto o comunicato a terzi senza autorizzazione scritta

PROGETTO ESECUTIVO

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



COMUNE DI MIRA

P.zza IX Martiri, 3 – 30034 Mira (VE)



PROGRAMMA SPERIMENTALE NAZIONALE DI MOBILITA' SOSTENIBILE CASA-
SCUOLA E CASA-LAVORO, DISCIPLINATO DAL D.M.208 DEL 20 LUGLIO 2016
1.1.2 - 1.1.3 LOCALITA' MIRA PORTE - COLLEGAMENTO CON FERMATE AUTO-
BUS SISTEMAZIONE FERMATE AUTOBUS E COLLEGAMENTO PEDONALE CON
PARCHEGGIO SCAMBIATORE

RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA

INDICE

I.	PREMESSA.....	2
II.	ATTI E DELIBERE.....	3
III.	VINCOLI DI LEGGE RELATIVI AL CONTESTO.....	4
IV.	REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE	5
V.	SCELTE PROGETTUALI	6
VI.	CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE	9
VII.	SISMICA.....	10
VIII.	CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI	11
IX.	QUADRO ECONOMICO	12

L'intervento riguarda la sistemazione e la messa in sicurezza di un tratto di marciapiede in corrispondenza delle fermate del servizio di trasporto pubblico in via Nazionale a Mira.

I lavori, come illustrato nelle tavole grafiche, riguardano:

- Il rifacimento dei marciapiedi con l'ampliamento della banchina sud.
- L'installazione di pensiline per gli utenti in attesa e per il ricovero delle biciclette.
- La predisposizione per l'integrazione dell'impianto di pubblica illuminazione sul marciapiede sud.
- L'adeguamento del sistema di raccolta delle acque meteoriche.



Vista aerea della zona di intervento, incrocio tra via Nazionale e via S. Marco, a Mira - Ve

Le opere in oggetto fanno parte del programma sperimentale Nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro, che prevede la realizzazione di punti attrezzati di interscambio modale per incentivare l'uso del trasporto pubblico lungo direttrici interessate da forti flussi scolastici, come definito nella legge 28 dicembre 2015, n.221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali".

I Comuni di Mira, Campagna Lupia, Mirano, Spinea e, come partner pubblico, AVM spa, azienda veneziana di mobilità che ha l'affidamento in house dei servizi di trasporto pubblico locale della Città metropolitana di Venezia comprendente i Comuni proponenti l'intervento hanno aderito al programma sperimentale, con l'obiettivo di agevolare il percorso casa-scuola e casa-lavoro, realizzare delle piattaforme intermodali per il trasferimento di persone con parcheggi per auto, bicipark, percorsi pedonali e nuove fermate per il trasporto pubblico e rendere più sicuri e più attrattivi gli spostamenti con mezzi pubblici, migliorando i percorsi e le fermate.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.122 del 10/07/2018.

III. VINCOLI DI LEGGE RELATIVI AL CONTESTO

L'area oggetto di intervento è situata nel Comune di Mira (VE), in via Nazionale in prossimità dell'intersezione con via S. Marco, su aree catastalmente descritta al NCEU al foglio 26, interessando i mappali destinati alla viabilità comunale e in prossimità dei mappali 555, 557 e 643 senza necessità di ricorrere ad espropri.

Su tale area insistono le previsioni degli strumenti urbanistici di seguito analizzati.

Piano Regolatore Generale (P.R.G.)

Approvato con deliberazione della Giunta Regionale Veneta n. 1615 del 20.03.1992

Trasposizione cartografica, informatica e riconferma dei vincoli D.C.C. n. 48 del 10.04.2002.

L'area oggetto di intervento è classificata come viabilità e relative pertinenze.

Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)

Adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 09.03.2016.

Non vi è la presenza di vincoli nell'area oggetto di intervento.

IV. REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

L'intervento proposto per la sistemazione e messa in sicurezza dei marciapiedi e delle aree di attesa dei mezzi di trasporto pubblico è soggetto alle seguenti normative:

- D.Lgs. 30 Aprile 1992 n. 285 – Nuovo codice della Strada – e s.m.i.
- D.P.R. 16 Dicembre 1992 n. 495 – Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada – e s.m.i.
- D.P.R. 503/1996 sulle barriere architettoniche e decreto di attuazione e D.M.LL.PP.236/1989;

Inoltre per quanto riguarda l'appalto in oggetto le principali norme tecniche di riferimento a cui far riferimento nelle varie fasi della gestione del progetto ed esecuzione dell'intervento, possono essere così di seguito schematizzate (l'elenco non è da ritenere esaustivo):

- Norme e regolamenti sull'esecuzione dei lavori pubblici: D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici, D.L. 12-04-2006 n. 163, D.P.R. 207/10, D.M.L.P. 145/2000 (parti non abrogate);
- Normativa tecnica per l'Edilizia in genere in tema di cemento armato, muratura, strutture portanti, carichi e sicurezza, terreni e fondazioni, idoneità statica, leganti, normativa sismica (Circolare 2 Febbraio 2009 n. 617; N.T.C. 2008 D.M. 14 Gennaio 2008), prefabbricati, materiali in genere, ecc., la quale pertanto si intende qui integralmente richiamata;
- Norme antiinfortunistiche e sulle tutele e salute dei lavoratori, quali in particolare: D.P.R. 303/1956 art. 64 e D.Lvo 9 Aprile 2008 n. 81, attuazione dell'articolo 1 della legge 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Norme sulla Sicurezza nei Cantieri Mobili e Temporanei, di cui al D.Lvo 81/2008;
- Legge n. 248/2005 per la sicurezza degli impianti e successive modificazioni ed integrazioni;
- D.M. n. 37 del 22-01-2008 – Regolamento ed attuazione della Legge 248 del 02-12-2005 in materia di sicurezza degli impianti;
- P.R.G. e norme tecniche di attuazione.
- Norme tecniche ed omologazioni sui materiali: Circ. 68/69, legge 1083/71, D.P.R. 447/94 e norme UNI-GIG e successive, altre applicabili.
- Regolamento Europeo 305/2011 sui prodotti da costruzione – Dichiarazione di Prestazione.

Finalità e funzionalità dell'intervento

Le opere da realizzare hanno come obiettivo l'adeguamento normativo e funzionale e la messa in sicurezza delle aree pedonali in corrispondenza delle fermate del servizio di trasporto pubblico.

L'intervento garantirà una migliore fruibilità dei percorsi anche da parte delle persone disabili, con la realizzazione di rampe di accesso, pavimentazioni tattili per ipovedenti, pensiline di riparo per gli utenti e stalli di sosta coperti per le biciclette.

Si procederà inoltre al rifacimento della segnaletica orizzontale con delimitazione delle piazzole di fermata dei bus e dell'attraversamento pedonale.



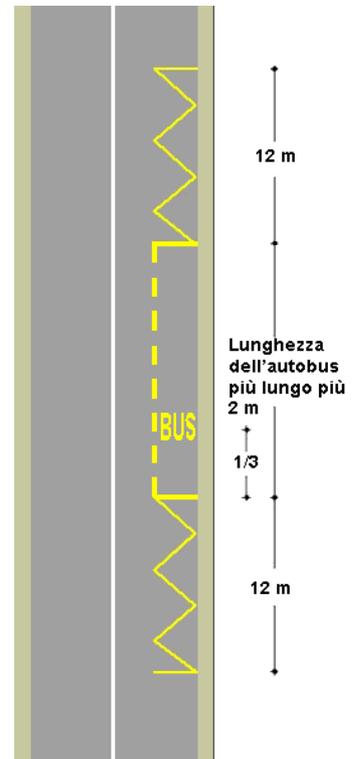
Pensilina per la fermata dell'autobus

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Sistemazione marciapiedi – lato nord

Attualmente nel tratto nord di via Nazionale (direzione Padova) i marciapiedi, di larghezza inferiore a 1,50 metri sono interrotti in più punti per la presenza di accessi carrabili o piazzole di sosta dei negozi. Non sono presenti inoltre rampe di accesso per disabili, fattore che unitamente alla larghezza ridotta, ne riduce notevolmente l'accessibilità e la fruizione. Gli interventi prevedono il rifacimento dei marciapiedi portandone la larghezza a 1,50 metri, realizzando un percorso unico che dall'attraversamento pedonale in corrispondenza del civico 405 prosegue senza interruzioni verso ovest fino all'accesso carrabile del civico 371.

Per il nuovo percorso pedonale si prevede, come imposto dalla normativa vigente per l'abbattimento delle barriere architettoniche, la realizzazione di rampe di accesso con pendenza massima pari al 5% e di pavimentazioni tattili per ipovedenti. Le lavorazioni comprendono il tracciamento della nuova piazzola di fermata del bus lato nord con dimensioni conformi al D.Lgs. 285 – Nuovo Codice della Strada, art. 40, come meglio specificato all'art. 151 del D.P.R. n.495 del 1992, Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada. Il marciapiede ha una lunghezza di circa 44 metri, cordone di contenimento prefabbricate in calcestruzzo e pavimentazione in masselli autobloccanti, con apposito percorso tattile per ipovedenti sempre in masselli autobloccanti.



Sistemazione marciapiedi – lato sud

Attualmente nel tratto sud di via Nazionale (direzione Venezia) i marciapiedi non sono interrotti come nel tratto nord, tuttavia presentano una larghezza inferiore a 1,50 metri e non sono presenti le rampe di accesso per i disabili; vi è inoltre la presenza di una pensilina per il riparo delle persone in attesa del bus e una rastrelliera portabici che occupano parzialmente anche la sede stradale. Questi fattori ne riducono notevolmente l'accessibilità e la fruizione, intralciando il passaggio dei pedoni, rendendo poco funzionale la banchina attrezzata. Con l'obiettivo di risolvere queste criticità, gli interventi prevedono il rifacimento dei marciapiedi con nuova larghezza variabile non inferiore a 2,00 metri e pari nei punti più ampi a 2,40 metri.

Parimenti, per il nuovo percorso pedonale si prevede, come imposto dalla normativa vigente per l'abbattimento delle barriere architettoniche, la realizzazione di rampe di accesso con pendenza massima pari al 5% e di pavimentazioni tattili per ipovedenti. Le lavorazioni comprendono il tracciamento della nuo-

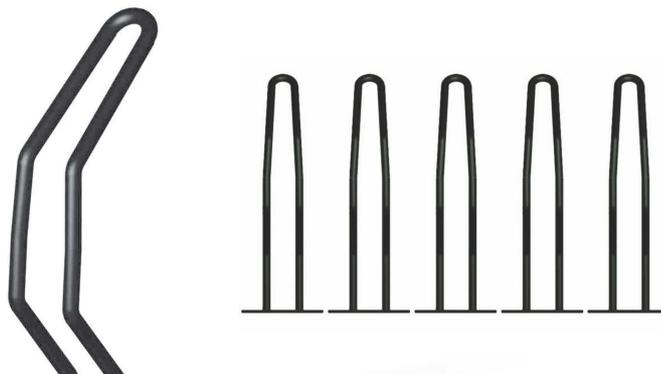
va piazzola di fermata del bus con dimensioni conformi al D.Lgs. 285 – Nuovo Codice della Strada, art. 40, come meglio specificato all’art. 151 del D.P.R. n.495 del 1992, Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada.

Il marciapiede ha una lunghezza di circa 32 metri, cordonate di contenimento prefabbricate in calcestruzzo e pavimentazione in masselli autobloccanti con percorso podotattile per ipovedenti.

Il progetto prevede l’ampliamento della banchina sud e l’installazione di una pensilina per ospitare le persone in attesa alla fermata dell’autobus (vedi immagini). Si prevede anche una rastrelliera portabicicli per facilitare ed incentivare la mobilità sostenibile, pubblica ed intermodale (vedi immagine sotto), dotata di pensilina di copertura. Le pensiline sono aperte sui lati corti per non ingombrare il transito dei pedoni sul marciapiede. In prossimità della fermata dell’autobus si prevede la predisposizione per due punti luce, in previsione di un futuro completamento dell’impianto di pubblica illuminazione.

Al confine con la proprietà privata (mappale 643) sono previste la rimozione della recinzione metallica esistente, un’integrazione del muro di confine (per colmare il dislivello con il marciapiede di nuova fabbricazione) e la nuova posa della recinzione attuale.

In entrambi i lati si integra la segnaletica verticale e si procede al rifacimento della segnaletica orizzontale.



Esempio di rastrelliera portabicicli e pensilina di copertura

VI. CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

Da indagini e rilievi effettuati in loco sono risultati presenti i seguenti sottoservizi:

- Rete energia elettrica (interrata e aerea).
- Rete telefonia e trasmissione dati (interrata).
- Rete acquedotto (interrata).
- Rete fognatura bianca (interrata).
- Rete fognatura nera (interrata).
- Rete illuminazione pubblica (interrata).
- Rete gas metano (interrata).

Le reti tecnologiche presenti non interferiscono con gli interventi in progetto, pertanto non sono previsti adeguamenti o spostamenti degli stessi. Verranno messi in atto da parte dell'Impresa esecutrice dei lavori, come meglio specificato nel Piano di Sicurezza e Coordinamento, tutti gli accorgimenti e le precauzioni atte a garantire l'incolumità e la sicurezza dei lavoratori impegnati nel cantiere.

I lavori prevedono esclusivamente la realizzazione delle opere di adeguamento delle caditoie per consentire lo scarico delle acque meteoriche sulla condotta di fognatura bianca di via Nazionale.

Secondo l'ordinanza n. 3274 del 20-03-2003 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" il comune di Mira viene a ricadere in zona 4 – "Zona con pericolosità sismica molto bassa".

VIII. CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Si stima che, per la realizzazione dei lavori, sarà necessario un periodo di tempo pari ad almeno 90 giorni.

L'importo totale per lavori ammonta a € 48.612,63 compresi i costi per la sicurezza che ammontano complessivamente a € 2.500,00

Sui lavori si è applicata l'aliquota IVA agevolata del 10%.

Le somme a disposizione dell'Amministrazione sono pari a € 16.950,03.

L'importo complessivo previsto nel quadro economico ammonta quindi a € 65.562,66.

Venezia, 10.08.2018

Il Progettista
Ing. Alberto Zanchettin